Panoramica rapida – ultime ≃ 12 h
(colore = valuta)

🔵 **EUR (Euro)** – EUR/USD ha spinto fino a 1,1710, massimo semestrale, sostenuto dal calo generalizzato del dollaro dopo ordini di beni durevoli USA sopra consenso. Momentum ancora rialzista, ma RSI tirato: possibili prese di profitto prima del flash-CPI tedesco di domani (atteso ≈ 2,1% a/a).

🟢 **USD (Dollar Index)** – Il DXY resta sotto pressione (minimo a 97,25) con Treasury decennale < 4,25 %. Il focus di mercato è tutto sul core-PCE di venerdì: proiezione 2,6 % a/a; sorpresa verso 2,7 % rilancerebbe i rendimenti e un rimbalzo tecnico del biglietto verde.

🟡 **JPY (Yen)** – USD/JPY è sceso di quasi 1 ¥ nella sessione asiatica–europea, trattando ora area 144,20; riflusso di carry-trades e prudenza prima dei dati CPI di Tokyo stanotte. Con il cambio rientrato dall'"intervention zone", i trader riducono le scommesse su mosse d'emergenza del MoF ma restano in allerta.

🔴 **CAD (Loonie)** – USDCAD ha forato 1,365, minimo di una settimana, complice il rimbalzo di WTI > 65 $ e l'attesa per il GDP mensile canadese (venerdì; consenso +0,1 % m/m). Segnale tecnico: chiusura sotto 1,3645 aprirebbe spazio verso 1,3570.

AUD (Aussie) – AUD/USD consolida sopra 0,653 dopo quattro sedute positive, spinto da risk-on e stabilizzazione del minerale di ferro. Mancano dati domestici, ma il mercato continua a prezzare un RBA "higher-for-longer" dopo i verbali di giugno.

🟣 **NZD (Kiwi)** – NZD/USD tocca 0,606/0,607 (+0,5 % intraday), aiutato dalla debolezza USD; la volatilità resta elevata dopo le dimissioni (12 giu) di Gov. Orr che alimentano incertezza su futuro tono della RBNZ. Break sopra 0,6125 sarebbe un segnale di ripartenza trend-long.

Catalyst fondamentali a 24-48 h

Ora (CET)	Evento/Valuta	Consenso	Impatto potenziale
01:30 venerdì	Tokyo CPI (JPY)	core ≈ 2,1 % a/a	Un dato > attese riaccende scommesse su rialzo BOJ → yen +
07:00 venerdì	Flash-CPI Germania (EUR)	headline ≈ 2,1 %	Sorpresa al rialzo rafforza l'euro, al ribasso incentiva storno
14:30 venerdì	Core-PCE USA (USD)	2,6 % a/a	Dato chiave per Fed: sopra 2,6 % → USD⬆/rischio⬇; sotto → USD⬇
14:30 venerdì	GDP per settore Canada (CAD)	+0,1 % m/m	Sorprende verso +0,2 % → CAD +, verso 0 % → CAD –
—	RBA discorsi/risk sentiment (AUD)	—	Prosegue supporto se sentiment globale resta costruttivo
—	Evoluzione leadership RBNZ (NZD)	—	Vuoto di guida pro-hawkish potrebbe frenare ulteriori allunghi

---

Spunti operativi (non consigli d'investimento)

- **Intraday bias** – finché il DXY resta sotto 98, preferenza long EUR, long AUD/NZD, short USD/JPY con stop tecnici stretti.

- **Volatilità** – attesa in aumento attorno alle 14:30 CET di venerdì (PCE & GDP CA);

Nota bene: le informazioni sopra hanno scopo educativo; non costituiscono raccomandazione personalizzata ai sensi della normativa UE/Italiana. Operare sul forex comporta rischio di perdita del capitale.

Analisi sintetica per valuta

🔵 **EUR** – Rafforzata (+≈67 pips) grazie al crollo del Dollar Index e all'intonazione più "hawkish" di alcuni membri BCE che preparano il terreno al flash-CPI tedesco di domani. Il mercato sconta un sentiero di tagli BCE meno aggressivo di quello della Fed.

🟢 **USD** – Maglia nera (-≈358 pips complessivi). Il dollaro paga i timori di interferenze politiche sulla Fed e il netto calo degli yields reali; lo shock sui beni durevoli (dato molto forte) non è bastato a invertire il sentiment. Attesa massima per il core-PCE di venerdì.

🔴 **CAD** – Primo in classifica (+≈105 pips). Complice il rally del petrolio (WTI > 65 $) e qualche presa di profitto su posizioni long-USD/CAD prima del GDP mensile di domani. Un'altra sorpresa positiva sull'attività potrebbe spingere il cross verso 1,3570-1,3550.

🟡 **JPY** – Secondo (+≈101 pips). Il dietro-front dei carry-trades a 144 è stato favorito sia dal calo Treasury 10Y sia dalla prudenza pre-CPI Tokyo. Finché USD/JPY resta sotto 145, il mercato teme una stretta BOJ già a luglio.

AUD – Quarto (+≈51 pips). Sostegno da risk-on globale, minore pressione sul minerale di ferro e scommesse su RBA "higher-for-longer". Resistenza chiave 0,6570-0,6600: break aprirebbe spazio ai massimi di maggio.

🟣 **NZD** – Quinto (+≈34 pips). "Kiwi" segue l'Aussie ma resta frenato dall'incertezza sul successore di Orr in RBNZ e da export terms-of-trade deboli. Sopra 0,6125 (e superamento NZD/AUD 0,93) scatterebbe un miglioramento tecnico più solido.

Cosa monitorare nelle prossime 24-48 h

Ora (CET)	Dato/Eventi	Reazioni attese
01:30 ven	**Tokyo CPI** (JPY)	Inflazione > 2,2 % → JPY ulteriore +
07:00 ven	**Flash-CPI Germania** (EUR)	Sopra 2,2 % a/a rafforza l'euro
14:30 ven	**Core-PCE USA** (USD)	> 2,6 % riaccende USD; < 2,6 % lo indebolisce
14:30 ven	**GDP Canada** (CAD)	+0,2 % m/m sosterrebbe il loonie
—	**Sentiment globale** (AUD/NZD)	Rischio geopolitico basso = supporto antipodi

---

Spunti operativi (educational)

- **Momentum macro** → Finché il biglietto verde fatica a recuperare 97,50 (DXY), strategia "buy-the-dips" su EUR/USD e AUD/USD rimane favorita; viceversa short USD/JPY su pull-back < 145 tende a pagare meglio di long yen diretti.

- **Gestione leva** – Con l'aumento implicito di volatilità (VXY > 7 %) utilizzare moltiplicatore massimo ≤ 1:200 su EUR/USD e ≤ 1:100 su cross yen per mantenere draw-down < 2 % del conto.

Disclaimer: analisi puramente informativa, non è consulenza finanziaria. Operare in margin-FX comporta il rischio di perdere l'intero capitale.

⚙ Livelli tecnici "ready-to-trade" (time-frame intraday/short swing)

(quotazioni e range aggiornati alle 12:15 CET del 26 giu 2025; ***spread tipici majors ≈ 0,9 pip****, stop-level = 0 pip)*

Cross	Direzione di interesse*	Supporti chiave	Resistenze chiave	Entry didattica	Stop-loss (≥ spread + cuscinetto)	Target 1	Target 2
🔵/🟢 **EUR/USD**	Long su ritracciamento	1.1680 – 1.1650	1.1760 – 1.1800	**Buy 1.1705** ±3 pip	1.1675 (≈30 pip)	1.1760	1.1795
🟢/🟡 **USD/JPY**	Short di rimbalzo	143.50 – 143.00	144.60 – 145.00	**Sell 144.30**	145.10 (≈80 pip)	143.50	143.00
🟢/🔴 **USD/CAD**	Short di continuazione	1.3600 – 1.3570	1.3660 – 1.3700	**Sell 1.3645**	1.3680 (≈35 pip)	1.3575	1.3525
/🟢 **AUD/USD**	Long su pull-back	0.6510 – 0.6485	0.6560 – 0.6600	**Buy 0.6520**	0.6490 (≈30 pip)	0.6560	0.6590
🔵/🟡 **EUR/JPY**	Long su consolidamento	168.90 – 168.50	169.80 – 170.50	**Buy 169.00**	168.40 (≈60 pip)	169.80	170.50

*"Direzione di interesse" = la view con miglior rapporto rischio/rendimento alla luce del momentum corrente.

Perché questi livelli?

- **EUR/USD** sta consolidando i massimi dell'anno in area 1,17; 1,1680 è il minimo intraday mentre 1,1760 coincide col top di seduta/Resistenza 1
- **USD/JPY** mostra reversal ribassista, con quotazioni vicino 143,75; i 145 ¥ restano "intervention zone" del MoF
- **USD/CAD** è respinto da 1,3660 e trova ex-resistenza convertita in supporto a 1,362

- **AUD/USD** mantiene un trend rialzista sopra 0,65; 0,6555 è la resistenza indicata dagli strategist UOB
- **EUR/JPY** viaggia sui massimi di 11 mesi a 169,5; pull-back fin verso 168,9 resta compatibile con canale ascendente

---

Suggerimenti operativi

1. **Dimensione lotto** – Con leva massima UE (1:30) e stop indicati, un rischio dell'1 % su conto da 10 k € equivale a:
    - EUR/USD: 0,09 lot (≈ 90 000 € nominale)
    - USD/JPY: 0,05 lot
    - Gli altri parametrati di conseguenza (pip-value diverso).
2. **Ordini** – Imposta *Stop Loss* e *Take Profit* in piattaforma al momento dell'esecuzione; valuta OCO su dati macro (Tokyo CPI, core-PCE, GDP CA).
3. **Slippage/Spread** – In release-time gli spread possono triplicare: preferisci ordini *limit* con *"stop-level"* a 0 per sigillare l'esatta distanza.

Disclaimer – Livelli e scenari hanno finalità esclusivamente formative; non costituiscono raccomandazioni personalizzate né sollecitazione all'investimento. Il trading su margine può comportare perdite superiori al deposito iniziale. Operare sempre secondo un piano di gestione del rischio adeguato.

Supporti & resistenze dinamiche da tenere d'occhio

Cross (colore)	Trend medie mobili	Pivot dinamici (Daily)**	Livello "hot" da monitorare	Spunto operativo
🔵/🟢 **EUR/USD**	Slope rialzista: MA20 > 1,1699; prezzo sopra ogni MA fino alla 200 SMA*	**Pivot** 1,1709 – **S1** 1,1700 – **R1** 1,1727	Retest MA20 / S1 (1,1700) → possibile buy-on-dip se candela H1 chiude sopra	Cloud 1h (EMA21) funge da trailing stop dinamico
🟢/🟡 **USD/JPY**	Slope ribassista: prezzo < MA20 144,46 e MA50 144,90	**Pivot** 144,24 – **R1** 144,42 – **S1** 144,07	Break sostenuto sotto MA20/ Pivot ⇒ spazio verso S1 e 143,72 (S3)	Short-the-bounce finché rimane sotto MA20 con stop ≥ 144,60
🟢/🔴 **USD/CAD**	Trend fortemente short: prezzo < tutte le MA fino alla 200 SMA 1,3691	**Pivot** 1,3627 – **S1** 1,3620 – **R1** 1,3636	Chiusura H4 sotto S1 convalida target 1,3604 (S3)	Attendere pull-back su MA10 1,3653 per re-enter short
/🟢 **AUD/USD**	Rally prolungato: prezzo > MA5…200 (MA20 0,6536)	**Pivot** 0,6556 – **R1** 0,6562 – **S1** 0,6549	Mantenere bias long finché chiusure H1 sopra Pivot; watch	Trail stop sotto MA20 finché MA5 resta crescente

Cross (colore)	Trend medie mobili	Pivot dinamici (Daily)**	Livello “hot” da monitorare	Spunto operativo
			fascia 0,6575 (R3)	
🟣/🟢 **NZD/USD**	MA20 (non mostrata) stimata ≈ 0,6055 e rising; prezzo sopra MA10	**Pivot** 0,6066 – **R1** 0,6071 – **S1** 0,6058	Break daily close > R1 rafforza view verso 0,6084 (R3)	Long aggressivi finché prezzo non scende sotto S1
🔵/🟡 **EUR/JPY**	MA20 in lieve salita (≈ 169) con prezzo appena sopra	**Pivot** 169,15 – **R1** 169,25 – **S1** 169,00	Consolidamento sopra Pivot suggerisce ripresa trend; sotto S1 rischia test 168,80 (S3)	Swing long > Pivot; short-scalp se candela H4 chiude < S1

**I livelli Pivot “Classic” sono particolarmente seguiti dai desk intraday; cambiano ogni sessione, quindi aggiorna il foglio livelli prima di Londra open.

Come usare questi livelli in chiave “dinamica”

1. **Filtra il rumore** – Le *medie mobili inclinate* indicano la direzione dominante: finché il prezzo resta dalla parte “giusta” della MA20/50, supporto o resistenza si spostano di barra in barra.
2. **Confluenza** – Una MA in area Pivot/S1/R1 aumenta la probabilità che il livello regga (o ceda con breakout deciso).
3. **Trailing stop mobile** – puoi impostare trailing a ≥ 1 pip: ancoralo a MA21 (H1) o alla banda inferiore di Bollinger per cavalcare il trend senza farsi “buttare fuori” da spike di 5-10 pip.
4. **Time-boxing** – Ricalibra i livelli subito dopo i dati macro high-impact (Tokyo CPI 01:30 CET, core-PCE 14:30 CET); la volatilità extra può spostare pivot di 15-20 pip in pochi minuti.

Nota di rischio – Livelli e spunti sono a scopo formativo; adegua size e leva al tuo piano. Il forex a margine può comportare perdite superiori al capitale versato.

Ecco un check-up rapido – ma molto concreto – delle figure d’inversione che oggi 26 giugno 2025 vale la pena monitorare sui tre time-frame richiesti (H1, H4, D1). Per ogni cross trovi una breve lettura del pattern, i livelli “chiave” da tenere in watch-list, e un ricordo pratico su quello che normalmente accade quando il pattern si attiva.

Pair & pattern “hot-zone”	H1	H4	D1 (contesto di fondo)
🔵EUR / 🟢USD (EURUSD)	**Doppio massimo** appena disegnato a 1,1685 ≈ 1,1690: attivazione sotto	**Rising Wedge** in compressione: supporto dinamico passa ora a	Nuova chiusura da 45-mesi-massimo: spike superiore stile *shooting-star* → possibile

Pair & pattern “hot-zone”	H1	H4	D1 (contesto di fondo)
	1,1650, proiezione 35-40 pip	1,1605; breakdown confermato con close < 1,1580	esaurimento sopra 1,1700
🟢 USD / 🟡 JPY (USDJPY)	Canale ribassista di breve con minimi/ massimi decrescenti: trigger 143,60 (pull-back vendibile)	Sequenza di lower-high: ex-supporto 145,00 ora prima resistenza	**Head & Shoulders** (2-anni) già rotto: neckline 140,00, proiezione teorica 117,50
🟢 USD / 🔴 CAD (USDCAD)	Minidoppio-top intraday 1,3725/1,3715: conferma sotto 1,3690	**Rectangular congestion** 1,3570-1,3740: uscita decisa = start del nuovo swing	Struttura *M* ampia (dic-gen ≈ 1,4540 ➜ 1,3750): area 1,3750 rimane spartiacque
🌸 AUD / 🟢 USD (AUDUSD)	**Rising-Wedge rotto**: retest in corso 0,6515 → target 0,6410	Wedge primario ancora in validità: ogni close < 0,6460 rafforza view short	Channel ribassista multi-mese: rimbalzi finora venduti sotto 0,6565
🟣 NZD / 🟢 USD (NZDUSD)	Compressione laterale 0,6030-0,6070: break up = conferma di **inverse H&S** mini… break down riattiva trend short	**Inverse H&S / Ascending Triangle** in gestazione: neckline 0,6030 (watch la chiusura H4)	Rimbalzo da area 0,588-0,590: possibile base triplo minimo; prima sfida seria 0,6130
🔵 EUR / 🟡 JPY (EURJPY)	Evening-Star su H1 a 167,00 (resistenza micro)	**Rising Wedge** daily testato, divergenze negative: alert per reversal se close H4 < 166,00	Trend primario ancora up, ma wedge + ipercomprato RSI H4 suggeriscono prese di profitto

---

Come usarli operativamente

Elemento	Nota operativa
Entry-trigger	Usa sempre conferma di chiusura candela sul TF del pattern (es. close H4 per la wedge EURJPY).
Stop-loss	Un classico è appena oltre l’estremo opposto del pattern: • H&S USDJPY ⇒ sopra 140,00 per chi resta short.
Target	Misura dallo swing di pattern: • H&S USDJPY (22,5 figure) ⇒ primo TP 135,00; secondo 130,00; full 117,50.
Volatilità	Spread su major 0,7-0,9 pip medio: valuta slippage sui break in sessione USA (14:30-17:00 CET).

Pro-tip
Aspetta il close orario di Wall Street (23:00 CET) per validare i pattern D1; evita breakout falsi durante i fix delle 17:00 e 22:00 CET.

Ricorda che le figure d’inversione offrono probabilità, non certezze: gestione del rischio e disciplina restano la tua prima linea di difesa. Buon trading!

MA 12 / 24 che “guidano il trend” - snapshot H1 (26 giu 2025 - 12 : 45 CET)

Cross	Stato MA12 vs MA24 (H1)	Lettura rapida & idea d’uso
🔵/🟢 **EUR / USD**	**MA12 ≈ 1,1716 > MA24 ≈ 1,1703** (gap ≈ 13 pip, entrambe in salita)	Trend long ben strutturato: i pull-back verso MA12 vengono comprati; finché i close H1 restano > MA24, mantenere stop dinamico 10-15 pip sotto di essa.
🟢/🟡 **USD / JPY**	**MA12 ≈ 144,30 < MA24 ≈ 144,45** (gap ≈ 15 pip, entrambe in discesa)	Momentum ribassista intraday: le risalite fin sopra MA12 tendono a offrire nuove vendite. Invalidazione se H1 chiude ≥ MA24.
🟢/🔴 **USD / CAD**	**MA12 ≈ 1,366 < MA24 ≈ 1,368** (gap ≈ 20 pip, pendenza negativa)	Segnale short-trend: usare MA12 come “ceiling” per rientri; primo target tecnico 1,3600.
/🟢 **AUD / USD**	**MA12 ≈ 0,6545 > MA24 ≈ 0,6538** (gap ≈ 7 pip, slope +)	Up-trend ordinato: chiusure H1 sopra MA24 favoriscono continuazione; trailing stop sotto MA24 oppure sotto ultimo minimo swing.
🟣/🟢 **NZD / USD**	**MA12 ≈ 0,6063 > MA24 ≈ 0,6059** (gap ≈ 4 pip ma ancora +)	Trend rialzista agli inizi: se il prezzo rimane > MA24 può accelerare verso 0,6085-0,6100; attenzione a possibile falso break dato il gap ridotto.
🔵/🟡 **EUR / JPY**	**MA12 ≈ 169,02 ≈ MA24 ≈ 169,03** (linee quasi sovrapposte)	Trend up daily intatto, ma su H1 le medie si stanno “appiattendo”: un cross ribassista confermato < 168,90 sarebbe primo segnale di inversione rapida.

Come interpretarli

- **Gap & pendenza**: quando MA12 diverge e sale sopra MA24 (o scende sotto) con buona inclinazione (> 30° sul grafico), il trend è più affidabile. Gap decrescenti + linee piatte segnalano fiacchezza e possibili fake-out.

- **Time-frame superiore**: su H4 il quadro rafforza o smentisce i segnali H1 – per esempio EUR/USD ha MA12 > MA24 anche su H4, mentre USD/JPY ha appena incrociato al ribasso: sintonia multi-TF = trend da seguire.

- **Set-up operativo classico**:

  1. identifica la direzione MA12/24;

  2. entra su pull-back che testa MA12 (trend-following) o su break del cross (inversione);

  3. imposta stop ≥ 5-10 pip oltre MA24 per tener conto dello spread tipico (≈ 0,9 pip) e di micro-spike.

Disclaimer: indicazioni a scopo educativo; non costituiscono consulenza finanziaria. Il trading su margine comporta rischio di perdite anche superiori all’investimento iniziale.

Idee operative (educational) per “cacciare” ≈ 50 pips nell’operatività intraday

(spread tipico majors ~0,9 pip; stop-level server-side = 0 pip)

Cross 🌐	Bias	Entry zona	Stop-loss	Target ~50 pips	Rapporto R/R	Perché può funzionare
🟢/🟡 **USD/JPY**	**Short-rimbalzo**	144,20-144,30 (ritest MA12)	144,65 (≈35 pips)	143,70	1 : 1,4	Trend H1 ribassista (MA12 < MA24) e quotazioni sotto la “pivot cloud” intraday. Prezzo ha già bucato 145 ¥ e i desk restano prudenti in vista dei CPI di Tokyo.
🟢/🔴 **USD/CAD**	**Short-continuazione**	1,3640-1,3650 (pull-back su ex-supporto)	1,3680 (≈40 pips)	1,3590	1 : 1,25	Momentum short sostenuto dal rally WTI; i pivot “Classic” mostrano resistenza a 1,3660 e S3 in area 1,3600.
🔵/🟢 **EUR/USD**	**Long-dip**	1,1705-1,1710 (fra S1 e pivot 1,1726)	1,1675 (≈35 pips)	1,1755	1 : 1,4	MA12 > MA24 su H1 e daily breakout a 45-mesi di massimo; il pivot daily “Classic” indica R2/R3 fra 1,1737-1,1742, spazio sufficiente per 50 pips.
/🟢 **AUD/USD**	**Long-trend**	0,6520-0,6525 (ritracciamento MA12)	0,6490 (≈30 pips)	0,6570	1 : 1,7	Up-trend ordinato con minimi crescenti; R1 pivot 0,6562 e R3 0,6575 suggeriscono room per altri 45-55 pips.
🟣/🟢 **NZD/USD**	**Long-break**	Break 0,6075 H1 close	0,6045 (≈30 pips)	0,6125	1 : 1,6	Neckline di un mini inverse-H&S a 0,6070; chiusura sopra R1 accelera lo squeeze dei venditori.
🔵/🟡 **EUR/JPY**	**Short-scalp**	168,95-169,05 (test MA24 piattissima)	169,55 (≈60 pips)*	168,45	1 : 0,8	Wedge H1 i formazione con

Cross 🌐	Bias	Entry zona	Stop-loss	Target ~50 pips	Rapporto R/R	Perché può funzionare
						MA12~MA24: rottura verso il basso spesso genera take-profit veloci da 40-60 pips.

*Qui il rapporto R/R è meno favorevole: usalo solo in ottica “scalp” molto stretta.

***Checklist* pratica per inseguire i 50 pips**

1. **Conferma candela** – entra solo dopo la chiusura H1 nella zona indicata: riduci i falsi break.
2. **Size & rischio** – con leva 1:30 su EUR/USD, 50 pips valgono 500 € per un lotto standard; per rischiare max 1 % su conto 10 k €, usa 0,1 lotto e stop 35 pips.
3. **Gestione trade** – una volta a +25 pips:
   - sposta stop a pareggio, oppure
   - chiudi metà posizione e lasci correre verso il target.
4. **Event-risk** – evita nuove entrate nei 30 minuti che precedono i market-mover high-impact (Tokyo CPI 01:30 CET, Core-PCE 14:30 CET, GDP CA 14:30 CET).
5. **Trailing** – Abilita trailing stop ≥10 pips per proteggere il profitto se il mercato corre oltre i 50 pips previsti.

Disclaimer
Le strategie descritte sono a scopo **didattico**: non costituiscono raccomandazione personalizzata né sollecitazione all’investimento. Il trading su margine comporta rischi elevati, inclusa la perdita del capitale. Pianifica sempre la leva, il rischio per operazione e utilizza gli stop-loss.